

## *Antiocru Soddu*

### *Località di Partenza: Ovodda.*

ELEMENTO ACQUATICO: lago di Zuzesso e rio Perdas Fitas, chiamato anche rio Aratu

MODALITÀ: mountain bike

TIPOLOGIA DI PERCORSO: lineare e anulare (senso di percorrenza antiorario)

Km: 19

DISLIVELLO: 680 m

FONDO: sterrato, mulattiera, asfalto

#### **Punto di partenza**

Coordinate N40° 05.811' E9° 09.512' (waypoint PARTENZA OVODDA)

Il punto di partenza è la via Tito Calia, traversa a destra della via Taloro (per chi proviene dal lago di Cuchinadorza) e traversa a sinistra della via Vittorio Emanuele, che è anche la Strada Statale 128 (per chi proviene da Tiana). Percorrete la via Taloro verso il centro del paese e siete in traccia.

#### **Descrizione**

Itinerario breve ma di grande valore naturalistico e tecnico, occorre una buona capacità di guida per la lunga discesa che dal valico a sud-ovest della cima Antriocu Soddu a quota 1060 m (waypoint INIZIO DISCESA) conduce fino a quota 700 m. La discesa continua ancora fino al rio Pedras Fitas, chiamato anche rio Aratu, ma in questa parte è scorrevole e ci

consente di rilassarci, in vista dei successivi tratti tecnici di salita e discesa prima di concludere il giro. Il suolo è granitico, dilavato, col risultato di tanti solchi profondi, pietra smossa e superfici ghiaiose e sabbiose. Se quota massima, lunghezza e dislivello vi sembrassero insufficienti, l'estremità di questo itinerario, a quota 1060 m (waypoint INIZIO DISCESA), si lega facilmente agli anelli degli itinerari di Tiana, che includono a loro volta il lago Torrei. L'anello del giro corto di Tiana vi porterebbe più in alto di altri 100 m di quota mentre l'anello del giro lungo di Tiana arriva al valico di Tascusi, a quota 1245 m, includendo in questa zona anche due bar ristoranti. Lasciamo a voi il gusto di scoprire dislivelli e chilometraggi ulteriori con questi anelli consecutivi, in ogni caso programmate l'escursione con prudenza, tenendo sempre ben presenti le vostre capacità e il vostro tempo a disposizione, perché alle alte quote un cambiamento delle condizioni atmosferiche può diventare problematico se ci coglie in condizioni precarie. Il lago di Zuzesso, che le persone del posto chiamano "la dighetta", si trova nel tratto lineare dell'itinerario vicino al paese, è recintato ma il cancello è aperto: prestate la massima attenzione avvicinandovi allo specchio d'acqua perché le rive sono da subito profonde.

A fine escursione può essere una buona risorsa l'area picnic a 1,2 km dal paese (waypoint INGRESSO AREA PICNIC) perché, oltre a tavoli e panche, vi si trova anche un grande barbeque e scorre un torrente a pochi metri di distanza. Il cancello sembra essere sempre aperto ma per portare dentro la macchina o un piccolo furgone (l'accesso è un po' stretto) è meglio informarsi prima presso il Comune, ancora di più per una eventuale permanenza notturna.

#### **Camminabilità**

Per convertire questo percorso da mountain bike in un itinerario di trekking è sufficiente iniziare la camminata dallo slargo, in corrispondenza di un bivio, 100 m prima del lago di Zuzesso. In questo modo si toglie quasi tutto l'asfalto e si risparmiano circa 5 km e 100 m di dislivello, costituendo così un cammino di 14 km e 480 m di dislivello. A piedi il senso di percorrenza dell'anello non è tassativo e anzi può essere più indicato percorrere in salita il tratto sconnesso, compreso tra il monte Antiocru Soddu e le domus de janas di Sos Forros. Queste si trovano in uno stato di abbandono, parzialmente interrato, ciò nonostante sono facilmente riconoscibili e meritano una visita.